



Anno 2014

Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni - CNIT >> Sua-Rd di Struttura: "Struttura Unica"

Parte III: Terza missione

▶ QUADRO I.0	I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione
--------------	--

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)

▶ QUADRO I.0.a	I.0.a Descrizione della mission dell'Ente e delle principali attività condotte, incluse quelle di terza missione
----------------	--

Il CNIT raggruppa 37 Università italiane attive nell'area generale dell'ICT, per le quali rappresenta una struttura di supporto nello svolgimento dei loro compiti istituzionali di ricerca e di formazione alla ricerca nel settore delle telecomunicazioni e dell' elettromagnetismo ad esse applicato.

E' stato costituito con atto convenzionale il 10 gennaio 1995 e ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica dal MURST il 4 marzo 1997. Presidente del CNIT è il prof. Enrico Del Re del Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni, Università di Firenze, mentre il direttore è il prof. Gianni Vernazza del Dipartimento di Ingegneria Biofisica ed Elettronica, Università di Genova.

Il Consorzio ha lo scopo statutario di promuovere la ricerca di base e applicata nei vari campi dell'ICT, coordinando le attività fra le Università associate con particolare attenzione alla definizione, alla promozione e alla realizzazione di progetti innovativi e di dimensioni rilevanti. Oltre a favorire la collaborazione tra Università consorziate ed Istituti di Istruzione Universitaria, offrendo opportunità di inserimento in iniziative ampie anche a realtà di dimensioni contenute, promuove collaborazioni tecniche e scientifiche del sistema universitario, nel campo di pertinenza, con altri enti di ricerca, in particolare il Consiglio Nazionale delle Ricerche, e con industrie nazionali e multinazionali.

Svolge una azione concertata per fornire opportunità di crescita professionale per la progettazione, realizzazione e gestione di apparati, sistemi e servizi legati all'ICT, con particolare riguardo a telecomunicazioni ed elettromagnetismo, valorizzando aspetti interdisciplinari ed in accordo con programmi di ricerca sia nazionali che internazionali, tramite l'assegnazione di numerose borse di studio annuali per giovani laureati da usufruirsi presso le Università consorziate.

Nel campo della formazione alla ricerca, sempre a partire da un'ottica universitaria, il CNIT opera verso la formazione di Dottori di Ricerca e la preparazione di esperti ricercatori, mediante la concessione di borse di dottorato presso le università consorziate e l'offerta di materiale didattico in inglese alle università consorziate per via telematica.

Per favorire la comunicazione e l'integrazione delle risorse umane e strumentali, il CNIT si è dotato di una propria rete satellitare con 24 stazioni con qualifica di autonomous system, che nel 2008 è stata estesa a tutte le Università consorziate, per lo svolgimento di attività di ricerca e servizi sperimentali (fra i quali tele-formazione interattiva real-time).

In generale il CNIT è organizzato in strutture operative comprendenti Unità di Ricerca e Laboratori Nazionali. Le Unità di Ricerca sono di norma costituite presso le Università consorziate con apposito atto convenzionale che ne regola il funzionamento nel Dipartimento ospitante. Fanno parte delle Unità di Ricerca sia personale universitario che personale dipendente CNIT oltre agli eventuali borsisti CNIT.

I Laboratori Nazionali invece sono strutture del CNIT a disposizione di tutte le Università consorziate, aventi il fine di svolgere attività di ricerca particolarmente impegnativa sul piano sperimentale e realizzativo a livello nazionale e internazionale. Al momento sono attivi tre laboratori nazionali: il Laboratorio Nazionale di Comunicazioni Multimediali (con sedi a Napoli e a Cagliari), il Laboratorio Nazionale di Reti Fotoniche con sede a Pisa e il Laboratorio Nazionale sul Radar e Sistemi di Sorveglianza (RaSS) con sede a Pisa.

Il Laboratorio Nazionale di Comunicazioni Multimediali è nato dal finanziamento del MIUR per il progetto LABNET, un programma nato nell'ambito del potenziamento delle reti scientifiche per le aree dell'Obiettivo uno. Il Laboratorio Nazionale di Reti Fotoniche, invece, è frutto di una importante collaborazione tra la Marconi Communications (oggi Ericsson), la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, il CNIT ed il CNR.

Il Laboratorio Nazionale RaSS, infine, nasce per iniziativa CNIT vista l'intensa e importante attività di ricerca condotta da un preesistente Centro di Ricerca nell'ambito del settore dei radar e dei sistemi di sorveglianza.

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)

Quadro I.1 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE

▶ QUADRO I.1.a	I.1.a Brevetti
----------------	----------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ente

▶ QUADRO I.1.b	I.1.b Privative vegetali
----------------	--------------------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati Ente

Quadro I.2 - SPIN-OFF

▶ QUADRO I.2	I.2 Imprese spin-off
--------------	----------------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ente

Quadro I.3 - ATTIVITÀ CONTO TERZI

▶ QUADRO I.3	I.3 Entrate conto terzi
--------------	-------------------------

Struttura	Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi	Trasferimenti correnti da altri soggetti	Trasferimenti per investimenti da altri soggetti
Struttura Unica	0,00	0,00	0,00

Quadro I.4 - PUBLIC ENGAGEMENT

▶ QUADRO I.4	I.4 Monitoraggio delle attività di PE
--------------	---------------------------------------

Sottostruttura: conduce un monitoraggio delle attività di Public Engagement?	N.Schede Iniziative
Si	3

Quadro I.5 - PATRIMONIO CULTURALE

▶ QUADRO I.5.a	I.5.a Scavi archeologici
----------------	--------------------------

Nessuna scheda inserita

▶ QUADRO I.5.b	I.5.b Poli museali
----------------	--------------------

N.	Nome della struttura di gestione	Numero di siti museali gestiti dal polo museale	Numero di giorni di apertura nell'anno	Spazi dedicati in mq	Budget impegnato nell'anno	Totale finanziamenti esterni	N.ro di visitatori nell'anno	N.ro di visitatori nell'anno paganti	Presenza sistema rilevazione presenze
----	----------------------------------	---	--	----------------------	----------------------------	------------------------------	------------------------------	--------------------------------------	---------------------------------------

1.	Collezione radio storiche Don Patanè e Museo del Suono	2	290	1.000	0	0	0	0	no
----	--	---	-----	-------	---	---	---	---	----

▶	QUADRO I.5.c	I.5.c Immobili storici
---	--------------	------------------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati Ente

Quadro I.6 - TUTELA DELLA SALUTE

▶	QUADRO I.6.a	I.6.a Trial clinici
---	--------------	---------------------

Nessuna scheda inserita

▶	QUADRO I.6.b	I.6.b Centri di Ricerca Clinica e Bio-Banche
---	--------------	--

Nessuna scheda inserita

▶	QUADRO I.6.c	I.6.c Attività di educazione continua in Medicina
---	--------------	---

Nessuna scheda inserita

Quadro I.7 - FORMAZIONE CONTINUA

▶	QUADRO I.7.a	I.7.a Attività di formazione continua
---	--------------	---------------------------------------

Nessuna scheda inserita

▶	QUADRO I.7.b	I.7.b Curricula co-progettati
---	--------------	-------------------------------

Nessuna scheda inserita

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

▶	QUADRO I.8.a	I.8.a Uffici di Trasferimento Tecnologico
---	--------------	---

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati Ente

▶	QUADRO I.8.b	I.8.b Uffici di Placement
---	--------------	---------------------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati Ente

▶	QUADRO I.8.c	I.8.c Incubatori
---	--------------	------------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ente

▶	QUADRO I.8.d	I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione
---	--------------	---

N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ente
1.	CC ICT-SUD	2008	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	Si
2.	e-Health Net	2013	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	Si

▶	QUADRO I.8.e	I.8.e Parchi Scientifici
---	--------------	--------------------------

